

Regione Abruzzo
Servizio Valutazioni
DPC002

E p.c. agli SCA coinvolti

Oggetto: REGIONE ABRUZZO, PROT. N. 0240630 DEL 22/06/2022: V.A.S.- TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE (FASE DI SCOPING) DI VAS DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI TRASPORTI (PRIT). - RICHIEDENTE: SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO - DPE005. - COD. PRAT.: 22/DPE005/45
Invio parere.

In riferimento all'oggetto, si rimettono, nella relazione tecnica allegata, le considerazioni di questa Agenzia che si chiede di inserire nel successivo Rapporto Ambientale ~~che si resta in attesa di ricevere.~~

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Direttore dell'Area Tecnica
Dott.ssa Giovanna Mancinelli¹

¹ Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Piano Regionale Integrato dei Trasporti - Regione Abruzzo
Rapporto di scoping, art. 13, c.1 D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.

RELAZIONE TECNICA

La comunicazione dell'avvio della fase di consultazione relativa al Piano Regionale Integrato dei Trasporti della Regione Abruzzo, denominato PRIT, è stata ricevuta al protocollo ARTA con n. 29900 dell'26 giugno 2022.

Analisi dei documenti.

Sulla base delle informazioni contenute nel documento trasmesso, si deduce quanto segue.

Il rapporto introduce le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che attengono ai trasporti, sia per quanto riguarda la sicurezza, sia per gli aspetti energetici, ambientali e di sostenibilità.

Tali contenuti sono enunciati attraverso l'individuazione degli obiettivi strategici di sostenibilità promossi ai diversi livelli istituzionali (comunitari, nazionali e regionali).

Tra questi assumono valore strategico quelli relativi ai target di riduzione europei e nazionali affrontati nel capitolo 5.4 del Rapporto preliminare, relativi al clima e alla qualità dell'aria e declinati rispetto ad emissioni climalteranti, gas serra, fonti energetiche rinnovabili, efficienza energetica e qualità dell'aria.

Questi aspetti, integrati con paesaggio ed ecosistemi, natura e biodiversità, suolo e sottosuolo, dissesto, rischio frana, sismico e valanghe, acque superficiali e sotterranee, sono utilizzati anche per la definizione del contesto ambientale di riferimento.

Il rapporto di scoping, al capitolo 7, riporta i criteri che la pianificazione del settore trasporti deve soddisfare e sulla base dei quali il Piano Integrato individua obiettivi e strategie. In particolare, i nove obiettivi strategici sono suddivisi in "tematici" (8) e "trasversali" (1).

Tali obiettivi sono stati poi messi in correlazione con la pianificazione ordinata e con il sistema delle condizioni abilitanti della politica di coesione europea.

Gli obiettivi di sostenibilità individuati per il PRIT sono riportati in tabella 32 del documento, sono derivati da piani e strategie sovraordinati e interessano diverse tematiche quali mobilità e trasporto, qualità dell'aria ed emissioni, inquinamento acustico, salute e sicurezza, paesaggio e biodiversità.

Le azioni che potranno essere attuate con il Piano in oggetto sono distinte nel Rapporto in due macro tipologie, quelle gestionali e quelle infrastrutturali. Le prime intervengono sulla regolamentazione delle infrastrutture esistenti, le seconde invece prevedono nuove realizzazioni varie.

La valutazione preliminare dei possibili impatti individua esclusivamente le matrici che potranno essere interessate dagli effetti delle azioni del Piano, senza scendere in maggior nel dettaglio.

Infatti, gli eventuali effetti negativi derivanti dall'attuazione del Piano, così come le relative misure di compensazione e mitigazione, saranno valutati quando saranno meglio definite le azioni rispetto a due scenari, quello definito di riferimento e quello di piano.

Analogamente, anche il monitoraggio, la frequenza ed i relativi indicatori saranno individuati propedeuticamente alla successiva fase di consultazione; tali contenuti saranno illustrati nel Rapporto Ambientale.

Considerazioni.

Il Rapporto di Scoping presentato, pur contenendo l'impostazione generale che avrà il PRIT per quanto attiene agli aspetti volti alla riduzione delle pressioni legate al trasporto di persone e merci, gli obiettivi della pianificazione ordinata che il Piano contribuirà a perseguire, rimanda tuttavia l'elencazione puntuale delle

azioni e la specifica correlazione obiettivi, azioni, impatti, mitigazioni e indicatori, al successivo Rapporto Ambientale.

Pertanto, eventuali osservazioni su tali argomenti potranno essere formulate da questa Agenzia solo durante la successiva fase di consultazione.

Valutati i contenuti e l'impostazione del Rapporto Preliminare, si chiede di focalizzare le informazioni che saranno approfondite o inserite ex novo nel successivo Rapporto Ambientale sulle finalità, sui contenuti e sulle caratteristiche del Piano Trasporti Regionale. Infatti, la valutazione degli aspetti positivi e negativi, la descrizione del contesto di riferimento e altri punti del documento presentato risultano essere generici e non perfettamente correlati al Piano in esame.

Tra le possibili alternative, si chiede di valutare anche alternative alle opzioni di Piano, prevedendo la possibilità di scelta non solo tra scenari differenti ma anche tra singole azioni alternative.

Conclusioni.

Si ritiene che il Rapporto ambientale dovrà contenere le informazioni a cui rimanda il rapporto preliminare analizzato e quanto previsto dall'Allegato VI alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. Inoltre, dovrà valutare e approfondire gli aspetti riportati nella precedente sezione "considerazioni" e illustrare come tali valutazioni e osservazioni siano state prese in considerazione nella fase di elaborazione del Programma e del relativo Rapporto Ambientale.

Il Coll. Tecnico Prof. Ie
*Dott. Sergio Croce**

Il Resp. dell'Ufficio
*Ing. Simonetta Campana**

Il Direttore dell'Area Tecnica
*Dott.ssa Giovanna Mancinell**

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



